

25 ANNI DI COMIECO: I NUMERI CHE RACCONTANO UN SUCCESSO

Nell'aprile del 1985, un gruppo di imprenditori pionieri operanti nel settore cartario decide di costituire un **Comitato per l'Imballo Ecologico**, l'embrione di quello che nel 1997 diventerà **Comieco, ovvero il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli imballaggi a base Cellulosica**, che da quel momento assumerà il compito istituzionale di razionalizzare, organizzare, garantire e promuovere la raccolta, il riciclo e il

recupero di carta e cartone "secondo criteri di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità". Oggi questa scommessa può dirsi vinta. Inoltre, per raccontare i suoi primi 25 anni Comieco ha prodotto una pubblicazione dal titolo: Il futuro in una scatola. Riassumiamo i risultati più importanti e vediamo le tappe fondamentali di un percorso di quello che può essere oggi definito un sistema generatore di ricchezza e di benefici ambientali.

I NUMERI DEL RICICLO

Raccolta differenziata di carta e cartone

1985: 250 mila tonnellate di carta e cartone raccolte

2009: oltre 3milioni di tonnellate di carta e cartone raccolte

1998-2009: +208% di aumento di raccolta italiana di carta e cartone

Resa pro capite Kg/ abitante

1998: 28,3 kg nel Nord, 17,1 kg nel Centro e 2,4 kg nel Sud

2009 rispettivamente 68,3 kg, 61,6 kg e 27,3 kg.

Benefici economici e ambientali

1999-2009: 3miliardi di euro di benefici economici e ambientali per la comunità

196 le discariche evitate

Tasso di riciclo degli imballaggi:

1998: 37%

2009: 80,8%

Risorse trasferite da Comieco ai Comuni

1998-2009: 698,3milioni di euro

Numero di Comuni (e di abitanti) convenzionati con Comieco

1998: 2.866 (27.000.000)

2009: - 6.482 (52.625.000)

Percentuale di abitanti convenzionati con Comieco

1998: 46,86%

2009: 90%

Import/export

1995: L'Italia importava 1 milione di tonnellate di macero

2009: l'Italia esporta quasi 2milioni di tonnellate di macero

LE TAPPE FONDAMENTALI

aprile 1985: nasce il Comitato per l'Imballo Ecologico.

31 dicembre 1994: sulla Gazzetta Ufficiale è pubblicata la "Direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio", volta a promuovere la tutela ambientale garantendo il corretto funzionamento del mercato.

5 febbraio 1997: entra in vigore il "Decreto Ronchi", che, nel recepire la direttiva imballaggi nel nostro ordinamento, dà vita al sistema basato sul CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi e su 6 Consorzi di filiera, uno per ogni tipo di materiale: carta e cartone, plastica, vetro, legno, alluminio, acciaio.

24 ottobre 1997: il COMitato per l'Imballo Ecologico diviene Comieco, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli imballaggi a base Cellulosica,

8 luglio 1999: siglato il primo accordo quadro ANCI-CONAI, di durata quinquennale, poi rinnovato nel 2004 e nel 2009

Nel 2006, con due anni di anticipo, l'Italia ha raggiunto gli obiettivi fissati dal Legislatore europeo che prevedevano il riciclo di almeno il 60% degli imballaggi cellulosici immessi al consumo.